

PARROCCHIA S. PROTASO – MILANO

SPECIALE 7+ 3 Maggio



Celebriamo questa domenica del “Buon pastore” ancora senza accedere al sacramento dell’eucarestia. Sembra quasi di vivere la situazione di un gregge disperso, di un popolo che perdura nella propria solitudine senza poter rendere visibile il segno della comunione.

Papa Francesco mentre ci richiama al non virtualizzare le relazioni, le celebrazioni e la vita - invito a non fare di questo tempo un accomodarsi su quello che è uno strumento in attesa di una pienezza celebrativa – non smette di mostrarci un prendersi cura del

gregge affidato, difendendolo da tutto quello che “il lupo” di questi mesi per sta mettendo a dura prova con tutte le sue conseguenze.

Indicando ogni giorno la Via e ricordandoci che la Chiesa è la cura pastorale, la commozione di Gesù, che deve diventare anche la nostra, il nostro prenderci cura dei più deboli e dei più fragili. Dove si vive la carità, lì c'è il Signore, lì c'è la Chiesa.

La cura pastorale del Buon Pastore Gesù non è venuta meno, perché lui non fugge davanti al pericolo, quando vengono i lupi, e il suo potere è quello di dare la vita. Ci sentiamo raccolti e custoditi dal Buon pastore anche nella dispersione di questi giorni. Raccoglierci per celebrare nelle case trasforma le nostre dimore in piccole chiese: lasciamo entrare il Buon pastore dalla porta (Gv 10,2), apriamogli la porta della nostra casa. Lo facciamo perché impariamo a riconoscere la sua voce (Gv 19,16), ad ascoltare la sua Parola.

Teniamo vivo il desiderio di poterci ritrovare a celebrare insieme l' Eucarestia avendo quando sarà possibile in quelle attenzioni che ci possa far dire di avere a cura e a cuore la vita e la salute di ogni persona.

CELEBRAZIONE

Voce guida: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

Tutti: Amen

Voce guida: Il Signore è Risorto!

Tutti: È veramente Risorto!

Voce guida: Gesù, Buon pastore, difendici dal male, proteggici oggi la tua Chiesa, il tuo gregge disperso, vieni in nostro aiuto!

(si accende la candela)

Viviamo circondati dai pericoli, sotto la minaccia del male. Ci sentiamo spesso soli, come se il Signore ci avesse abbandonato. Ma la sua voce, la sua misericordia ci raggiunge e ci viene a cercare.

Let. Il Buon Pastore conosce le sue pecore

Tutti: Nulla ci mancherà

Let. Il Buon pastore va in cerca di chi è perduto

Tutti: Nulla ci mancherà

Let. Il Buon pastore dona la vita per le sue pecore

Tutti: Nulla ci mancherà

Voce guida: Dio che è grande nell'amore abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Tutti: Amen

Ascolto della Parola

✠ Lettura del Vangelo secondo Giovanni (Gv 10, 11-18)

In quel tempo. Il Signore Gesù disse ai farisei: «Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore. Il mercenario – che non è pastore e al quale le pecore non appartengono – vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde; perché è un mercenario e non gli importa delle pecore. Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore. E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore. Per questo il Padre mi ama: perché io do la mia vita, per poi riprenderla di nuovo. Nessuno me la toglie: io la do da me stesso. Ho il potere di darla e il potere di riprenderla di nuovo. Questo è il comando che ho ricevuto dal Padre mio».

Salmo

Salmo 106 (107)

Tutti: Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

Lett. Su pascoli erbosi mi fa riposare, ad acque tranquille mi conduce. Rinfranca l'anima mia, mi guida per il giusto cammino a motivo del suo nome.

Tutti: Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

Lett. Anche se vado per una valle oscura, non temo alcun male, perché tu sei con me. Il tuo bastone e il tuo vincastro mi danno sicurezza.

Tutti: Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

Lett. Davanti a me tu prepari una mensa sotto gli occhi dei miei nemici.

Ungi di olio il mio capo; il mio calice trabocca.

Tutti: Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

Lett. Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne tutti i giorni della mia vita, abiterò ancora nella casa del Signore per lunghi giorni.

Tutti: Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

Commento

L'agnello che toglie il peccato del mondo

"Io sono il buon pastore": ci sono immagini - e quella del pastore è una - che prendono colore, forza, evidenza da quanto poi accade nella vita. La liturgia riprende l'immagine del pastore mentre negli

occhi abbiamo ancora gli eventi della Pasqua. Ci sembra di intuire. Il pastore, il pastore buono, Gesù, ha dato la vita.

Ebbene il contesto in cui Gesù si autoproclama il pastore è quello immediatamente successivo a un suo segno: ha aperto gli occhi a un cieco dalla nascita e dichiara ciechi coloro che non perdono tempo a criticarlo, coloro che accampano il titolo di guide illuminate.

Li chiama ciechi. Dice loro: "Siccome dite: 'Noi vediamo', il vostro peccato rimane". E sembra dare un criterio: vuoi capire se sei una vera guida? Chiediti se nella tua vita sei pastore o se sei mercenario. C'è una divaricazione netta: il pastore dà la vita, spende la vita per le pecore; il mercenario no, ne approfitta, per i suoi, più o meno nascosti, interessi. Il vangelo dice che al mercenario "non importa" delle pecore. Vorrei dire che anche questo verbo fa divaricazione tra mercenario e pastore. Ti importa o non ti importa? Delle pecore, della vita reale degli altri? O ti importa delle tue idee, dei tuoi enunciati, dei tuoi interessi?

Condividi la vita delle pecore o stai a lato? Che cosa conosci?, Che cosa sai? Dove sei? Papa Francesco direbbe: "Ci stai a tal punto con loro che ti porti addosso l'odore delle pecore?". Gesù rivendica per sé la figura del pastore. Penso ai suoi occhi che hanno accarezzato, ai suoi piedi che hanno camminato sino a provare stanchezza, a quel suo banchettare con pubblicani e peccatori che gli attirò l'odio degli ortodossi, a quella sua voce a difesa degli ultimi

e dei poveri, a quel suo condividere con noi tutto, persino la paura e la tristezza di morire e l'attesa di una risurrezione. Vorrei dirvi che provo emozione e commozione quando penso che a lui, a Gesù, io, io così come sono, importo.

Anche se tutti fossero mercenari. E nessuno osi attentare a questa assolutezza: "sono io il tuo pastore"! Ebbene il pastore, il vero pastore delle nostre anime, il Signore Gesù ha lasciato - come voi senz'altro avete intuito - tracce per il popolo di Dio in cammino. Anche per coloro che oggi chiamiamo pastori nelle chiese, ha lasciato come logica quella del "prendersi cura", la logica del contatto, della condivisione della vita, della conoscenza appassionata, dell'amore per il gregge di Dio, una logica del vivere che è semplicemente l'opposto della mentalità del mercenario.

Ogni volta che, più o meno subdolamente, in noi prende piede, insinuandosi, la logica di chi vuol stare sopra gli altri, di chi opera, ma a condizione di essere ripagato, di chi approfitta del suo ruolo per interessi personali o per mire di ambizione, ogni volta che ci si carica di orpelli che ci fanno assomigliar più a manichini, a funzionari, che non a compagni di viaggio, viene meno la limpidezza evangelica, del vero e unico pastore, Gesù.

Tutta la chiesa, tutto il popolo di Dio, è chiamato a dare testimonianza con la vita a Gesù pastore. Tutti noi chiamati a ripulire la nostra vita, come si ripulisce un affresco, scrostandone ogni

ombra di spirito mercenario, che fa di noi credenti dei mestieranti e non dei pastori. Il prendersi cura esige anche che mi faccia problema se qualcuno si sente trascurato.

Trascurare è verbo che significa andar oltre, non fermarsi alla cura. ci si chiedi tutti se, poco o tanto, non rimanga in noi l'ombra del verbo, cattivo verbo, "trascurare", per assumere sempre più la limpidezza dei verbi del pastore.

Preghiere di invocazione

Voce guida: La nostra preghiera ora si fa intercessione per tutti.

Lett. Preghiamo per tutti i credenti in Dio di ogni fede e religione. Il desiderio di Dio, la ricerca sincera del senso e della verità guidi ogni uomo incontro al Signore. Per questo preghiamo.

Tutti. Ascoltaci Signore

Lett. Preghiamo per tutti i credenti non praticanti, per coloro che dispersi cercano una via per la loro fede. Possano incontrare il Signore nella sua Parola e nella testimonianza d'amore autentica di chi si dichiara cristiano. Per questo preghiamo

Tutti. Ascoltaci Signore

Lett. Preghiamo per le comunità cristiane. Le Chiese siano una casa sempre aperta, ospitale e accogliente. Per questo preghiamo.

Tutti. Ascoltaci Signore

Lett. Preghiamo per ciascuno di noi che viviamo nel mondo, perché il Signore ci doni di essere segno della sua cura amorevole verso tutti, per diventare un solo gregge con un solo pastore. Per questo preghiamo.

Tutti: Ascoltaci Signore

(Libere intenzioni di preghiera)

Voce guida: Ora ci diamo la mano, e uniti in Gesù, formando una sola famiglia con tutti i credenti in Cristo, preghiamo come lui stesso ci ha insegnato.

Tutti:

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà
come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano,

e rimetti a noi i nostri debiti

come noi li rimettiamo ai nostri debitori,

non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen

Preghiera e benedizione finale

Voce guida: Concludiamo ora con una preghiera che ci invita alla speranza di essere sempre in mano a Lui.

Tutti:

Poiché le tue parole, mio Dio, non son fatte per rimanere inerti nei nostri libri,

ma per possederci e per correre il mondo in noi,

permetti che, da quel fuoco di gioia
da te acceso, un tempo, su una montagna,
e da quella lezione di felicità,
qualche scintilla ci raggiunga e ci possegga,
ci investa e ci pervada.

Fa' che, come "fiammelle nelle stoppie", corriamo per le vie della città,
e fiancheggiamo le onde della folla,
contagiosi di beatitudine, contagiosi della gioia....

(Madeleine Delbrel)

Voce guida: Il Signore ci accompagni e ci benedica, ci doni la pace e ci custodisca nella prova, nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen

Voce guida: Facciamo festa perché il Signore è con noi

Tutti: Rendiamo grazie a Dio!

Preghiera che ci accompagna in settimana:

Signore,
ti ringraziamo perché oggi ci hai rivelato
che noi siamo pecore del tuo gregge,
ti ringraziamo soprattutto
perché non siamo per te un numero,
ma un nome, un nome scritto nel tuo cuore,
un nome indimenticabile.

Signore,
fa che ascoltiamo la tua voce di pastore buono
percepita nel segreto di una meravigliosa amicizia.
Fa' che essa si riveli nell'ascolto delle persone,
delle situazioni, del battito quasi impercettibile del cuore
perché anche il cuore può raccogliere la tua voce.
Signore,

ci sentiamo di amarti perdutamente
sapendo che vuoi condurci fuori da ogni recinto
per farci gustare la bellezza dell'aria aperta,
dei grandi orizzonti, degli spazi illimitati.
grazie, Signore, di volere la nostra libertà,
di proporci un'esperienza di fede
a contatto con la vera vita
che è la grande avventura dei fratelli
in cammino con noi sulle strade del mondo.
Grazie di camminare davanti a noi
a significare una presenza che ci rassicura
nell'attraversare la valle oscura del dolore e della morte
per diventare poi la porta
che si apre sulla risurrezione e la vita.
Amen.

Alcuni Avvisi:

sabato 2 : ore 18.00 santa messa concelebrata in streaming (presiede don Franco). Youtube: **sanprotaso2maggio**

domenica 3: ore 9.00 cinque minuti con Dio (preghiera della comunità). Youtube: **sanprotaso3maggimattino**

domenica 3: ore 10.00: santa messa concelebrata in streaming (presiede don Andrea).
Youtube: **sanprotaso3maggiomessa**

Domenica 3: ore 18.00 : breve riflessione di don Franco:
Youtube: **sanprotaso3maggio**

Ogni sera da Lunedì 4 alle ore 19.30 breve riflessione di introduzione e recita del rosario:
youtube: sanprotaso..maggio

sabato 10 maggio : ore 18.00 santa messa concelebrata in streaming .Youtube: **sanprotaso10maggio**

domenica 11 : ore 9.00 cinque minuti con Dio (preghiera della comunità). Youtube: **sanprotaso11maggimattino**

domenica 11: (se non ci sono nuove disposizione nuove riguardo alle messe) ore 10.00: santa messa concelebrata in streaming. Youtube: **sanprotaso11maggiomessa**

n.b. i link dello streaming saranno messi anche sul sito della parrocchia per essere facilitati nell' accesso

Con il mese di maggio avremo occasione della recita del rosario via streaming. Consultare il sito per comunicazioni

Diversi parrocchiani, in questo momento di difficoltà, hanno dato disponibilità per un aiuto economico (da due mesi non si raccolgono offerte e non si svolgono attività che portano introiti) per le necessità della parrocchia e delle nuove povertà che si vengono a creare.

Grati a chiunque può fare qualcosa, per facilitare la cosa di seguito comunico l'iban per chi volesse fare il bonifico:

BANCO BPM.: Parrocchia di S.Protaso in Milano
IBAN: IT60-H-05034-01743-000000001351
CAUSALE: SOSTEGNO BISOGNI PARROCCHIA

Un grazie grande e sincero per la generosità già mostrata in questa settimana che ci permettono di soddisfare i bisogni più urgenti. Confidando sulla continua generosità vi aggiorno sulle offerte pervenute aggiornato al 1 maggio ammontano a 2320,00 euro di nuovo Grazie

